



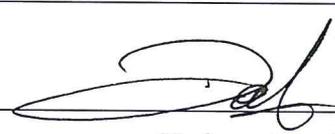
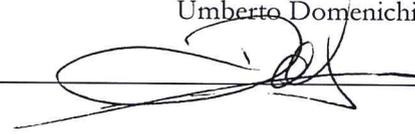
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 179 del 29/06/2018

Oggetto: Dipendente M. S. - Infirm. Prof.le a tempo indeterminato - Concessione benefici ex art. 33 Legge n.104/1992.		
Struttura Proponente	S.C. Attività Tecnico Amministrative	Mario Piccoli Mazzini 
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Dott.ssa Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento Umberto Domenichini,	
	Estensore	Umberto Domenichini 
ALLEGATI N.		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 29 GIU. 2018

Pubblicato a norma di Legge il 29 GIU. 2018

Inviato al Collegio Sindacale il 29 GIU. 2018

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visto/a

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- il D.P.R. 445/2000
- il D.Lgs. n° 165 del 2001 e successive modificazioni;
- la L. n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale ;
- La Legge 5 febbraio 1992 , n.104 “Legge quadro per l’assistenza l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni ed integrazioni.
- il Decreto Legislativo 18 Luglio 2011,n.119 “Attuazione dell’articolo 23 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi” ;
- la circolare n.1 del 03/02/2012 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Funzione Pubblica “modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l’assistenza alle persone con disabilità – decreto legislativo 16 luglio 2011, n.119”
- Legge 8 marzo 2000, n. 53
- Legge 4 novembre 2010, n. 183

Richiamato l'art. 33, comma 3 della Legge n. 104/92 cos'ì come integrato dall'art. 19 della L. 53/2000 e dalla L. n. 183/2010, il quale dispone che :” A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità.....”

Dato atto:

- della richiesta della dipendente M. S., prot. n. 1671/28-06-2018, agli atti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato che presta servizio nella struttura URP, con la quale chiede di poter fruire dei benefici di cui all' art. 33 L. 104/92 e s.m.i. , di 3 giorni di permesso mensile ,fruibili anche in maniera continuativa, per poter assistere il proprio genitore residente a Sesto Fiorentino, riconosciuto portatore di handicap grave;
- del Verbale con giudizio definitivo rilasciato dalla Commissione per l' accertamento dell' handicap istituita presso I.N.P.S. (redatto in data 05/06/2018, non rivedibile) con cui si riconosce il soggetto individuato “portatore di handicap in situazione di gravità”
- altresì, delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà con le quali la dipendente sopraccitata attesta la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa sopraccitata

ATTESO che, sulla scorta della documentazione presentata, la dipendente ha diritto ad usufruire dei benefici di cui all'art. 33 della Legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni e che la stessa dovrà comunicare qualsiasi variazione delle condizioni richieste per l'ottenimento del beneficio in argomento;

Dato Atto ancora che il venir meno di uno dei presupposti che legittimano la presente concessione comporta l'automatica decadenza dei benefici in questione;

Tenuto conto del controllo effettuato dal Dr. Umberto Domenichini, Coll. Amm, che, in qualità di responsabile del procedimento, ne attesta la completezza;

Considerata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile allo scopo di consentire l'immediata fruizione delle agevolazioni previste ex art. 33 L. 104/1992 da parte della dipendente;

Fatto presente che presso l'S.C. Attività Tecnico Amministrative, è conservato agli atti d'ufficio a cura del Funzionario Istruttore il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte narrativa che s'intendono integralmente richiamate:

- **di dare atto** che la dipendente M. S. ha diritto, a far data dal 28/06/2018, ai benefici previsti dall' art. 33 della Legge n. 104 del 05/02/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, dei tre giorni di permesso mensile retribuito non cumulabili per assistere il proprio familiare riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità dalla data di pubblicazione del presente atto;
- **di dare atto**, altresì, che la dipendente dovrà comunicare tempestivamente qualsiasi variazione delle condizioni richieste per l'ottenimento del beneficio in argomento e che il venir meno di uno dei presupposti che legittimano la presente concessione comporta l'automatica decadenza dei benefici in questione;
- **di dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dell'Istituto;
- **di dare incarico** alla struttura competente di pubblicare copia del presente atto all'Albo pretorio on line dell'Istituto;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni esposte in premessa.
- **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42 comma 2, delle Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.8.2005;

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

Strutture aziendali da partecipare :

Area Amministrazione del Personale Ausl Toscana Centro

Estar stipendi

Resp. Coordinamento Assistenziale e di Prevenzione